Registrazione DDG n.0000095.01-08-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITCHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PER LE POLITICHE ASSICURATIVE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;

DIPARTIMENTO PER LE POLITCHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PER LE POLITICHE ASSICURATIVE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*", ed, in particolare l'articolo 3 che disciplina le procedure per il conferimento di detti incarichi;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed in particolare l'art. 4-*bis*, comma 2, secondo cui "*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento* [….]";

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante *"Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024 n. 26, relativo alla "*Riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITCHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PER LE POLITICHE ASSICURATIVE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, concernente la *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027"* ed in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 gennaio 2025, n. 3 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 29 gennaio 2025, n. 11 – registrato dalla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2025 con il numero 186 - con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2025;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 31 gennaio 2025, n. 12 – registrato dalla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2025 con il numero 187 - con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2025 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, concernente "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 18 aprile 2025, n. 49, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 maggio 2025, n. 68, concernente *"Direttiva recante indicazioni in ordine alle procedure di interpello dirette al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale"*;

DATO ATTO che in data 19 maggio 2025, su apposita sezione del sito istituzionale e sulla *intranet* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stato pubblicato l'*Avviso di disponibilità dei posti di funzione dirigenziale di livello non generale presso gli uffici del ministero del Lavoro e delle politiche*

sociali n. 6571 del 16 maggio 2025, col quale sono stati resi disponibili tutti gli incarichi dirigenziali di II fascia relativi alle nuove unità organizzative di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 29 del 2025;

CONSIDERATO che, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016/2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e dell'articolo 19, comma 1-*bis*, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché in osservanza del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 107 del 30 aprile 2021 – registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 – che aggiorna e disciplina i "*Criteri di conferimento di incarichi dirigenziali*", definiti dal Segretario generale *pro tempore* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 19 maggio 2025 è stata pubblicata, sul sito *web* istituzionale e sulla *intranet* locale, la disponibilità della divisione III *"Politiche assicurative: vigilanza, indirizzo e coordinamento dell'attività dell'INAIL. Trasferimento risorse e gestioni fondi. Vigilanza sull'Ispettorato nazionale del Lavoro"* della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative, per il conferimento dell'incarico di titolarità;

VISTA la nota prot. n. 6203 del 1° agosto 2025 con il quale il Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi ha comunicato che *"la Conferenza dei Capi Dipartimento in forma ristretta ha ritenuto, per questioni di urgenza, di procedere al conferimento degli incarichi di cui allo stralcio in allegato"* tra cui è individuata per la Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e le politiche assicurative , appartenente all'area funzionari del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con riferimento alla divisione III *"Politiche assicurative: vigilanza, indirizzo e coordinamento dell'attività dell'INAIL. Trasferimento risorse e gestioni fondi. Vigilanza sull'Ispettorato nazionale del Lavoro"*;

TENUTO CONTO, pertanto, della possibilità di conferire un incarico dirigenziale di livello non generale ai sensi dell'articolo 19, comma 6, decreto legislativo n. 165 del 2001;

TENUTO CONTO che, ad oggi 1° agosto 2025, non risultano conferiti presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali incarichi dirigenziali ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e che pertanto con il presente incarico non viene superata il limite percentuale previsto per l'Amministrazione pari a n. 5 unità;

IL DIRETTORE GENERALE

RITENUTA pertanto la necessità - anche in considerazione del fatto che presso la Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e delle politiche assicurative su tre posizioni dirigenziali è stato conferito un solo incarico dirigenziale di seconda fascia - di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolare della divisione III *"Politiche assicurative: vigilanza, indirizzo e coordinamento dell'attività dell'INAIL. Trasferimento risorse e gestioni fondi. Vigilanza sull'Ispettorato nazionale del Lavoro"* della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative;

VISTO il *curriculum vitae* dell , unic ad aver manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico dirigenziale di secondo livello quale titolare della divisione III della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative;

CONSIDERATO che ha acquisito una elevata professionalità in relazione alle funzioni della divisione III della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative nello svolgimento dell'attività lavorativa in qualità di dirigente della divisione III della già Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro dal 16 gennaio 2023 al 14 giugno 2025;

CONSIDERATA la deliberazione della Corte dei Conti, sez. centrale controllo, n. SCCLEG/4/2022/PREV del 3 agosto 2022, secondo la quale "*non è previsto dalla legge alcun obbligo di attivare una procedura comparativa, in ragione dell'amplissima discrezionalità conferita all'Amministrazione nella scelta dei soggetti rientranti nelle categorie elencate dal comma 6*" in quanto "*il comma 6 non prevede un obbligo dell'Amministrazione di ricercare, preferibilmente mediante avviso o interpello, la figura di particolare e comprovata qualificazione professionale tra tutte le tre categorie ivi indicate, non essendo precluso di ricercare il profilo più adatto tra i propri funzionari*";

SENTITO il Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

RITENUTO che , , possiede i requisiti, le attitudini e le capacità professionali e organizzative previsti per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale della divisione III *"Politiche assicurative: vigilanza, indirizzo e coordinamento dell'attività dell'INAIL. Trasferimento risorse e gestioni fondi. Vigilanza sull'Ispettorato nazionale del Lavoro"* della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative;

DIPARTIMENTO PER LE POLITCHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PER LE POLITICHE ASSICURATIVE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dall ;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal summenzionato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 49 del 2025, la divisione III *"Politiche assicurative: vigilanza, indirizzo e coordinamento dell'attività dell'INAIL. Trasferimento risorse e gestioni fondi. Vigilanza sull'Ispettorato nazionale del Lavoro"* della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative, risulta collocata nella fascia retributiva "A";

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che deve conseguire oltre a quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 14 aprile 2024, al foglio n. 1193, e dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 23 aprile 2024, n. 197, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con decorrenza dal 12 aprile 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025, al foglio n. 88, con il quale il dott. Gennaro Gaddi, è stato incaricato - ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 - della titolarità della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative, per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027

DIPARTIMENTO PER LE POLITCHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PER LE POLITICHE ASSICURATIVE

IL DIRETTORE GENERALE

D E C R E T A

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato,
, è incaricat , per il periodo 1° agosto 2025 al 31 luglio 2028, della titolarità della divisione III *"Politiche assicurative: vigilanza, indirizzo e coordinamento dell'attività dell'INAIL. Trasferimento risorse e gestioni fondi. Vigilanza sull'Ispettorato nazionale del Lavoro"* della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative, fascia retributiva "A".

Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

, nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla divisione III *"Politiche assicurative: vigilanza, indirizzo e coordinamento dell'attività dell'INAIL. Trasferimento risorse e gestioni fondi. Vigilanza sull'Ispettorato nazionale del Lavoro"* della Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative, curando in particolare:

- *Vigilanza, indirizzo e coordinamento dell'attività dell'INAIL, anche sotto il profilo giuridicoamministrativo ed economico-finanziario*: esame delle determinazioni e delle delibere degli organi dell'Istituto, dei regolamenti di organizzazione, dell'ordinamento delle strutture centrali e periferiche e delle dotazioni organiche, esame, controllo e referto sulle note tecniche di accompagnamento ai provvedimenti adottati dal suddetto istituto, nonché esame dei regolamenti di contabilità e amministrazione e delle relative modifiche; esame delle osservazioni e delle attività di referto del collegio sindacale e adempimenti conseguenti; disamina delle relazioni della Corte dei conti sulla gestione dell'istituto; esame e controllo del bilancio preventivo, delle note di variazione e del bilancio consuntivo, dei criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti; verifica piano di impiego delle disponibilità economico-finanziarie; verifica piani triennali di investimento finalizzata al rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica; vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

nei settori dell'agricoltura, dell'industria, dei servizi e nel settore marittimo, nonché sull'attuazione delle disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni domestici e sulla erogazione delle prestazioni, sulla disciplina tariffaria, sull'attuazione degli obblighi contributivi nei suindicati settori; attività propulsiva per l'evoluzione della normativa in materia di infortunistica e di malattie professionali, con adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi.

- *Procedure di nomina degli organi monocratici e collegiali dell'INAIL*: nomina degli organi dell'INAIL, compresi i commissari straordinari e ad acta e procedure di determinazione degli emolumenti degli organi monocratici e collegiali dell'INAIL.
- *Coordinamento nei confronti dei rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali presso il collegio sindacale dell'INAIL*: coadiuva, per quanto di competenza ed in collaborazione con la Direzione generale per le politiche previdenziali, il Capo dipartimento nelle funzioni di coordinamento nei confronti di rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali presso i collegi sindacali degli enti previdenziali e assicurativi, previsti dall'articolo 3, comma 7, decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479.
- *Procedure di nomina dei comitati e della Commissione scientifica per l'aggiornamento delle tabelle delle malattie professionali operanti presso l'INAIL*: cura la nomina dei comitati e della Commissione scientifica per l'aggiornamento delle tabelle delle malattie professionali operanti presso l'INAIL.
- *Adempimenti amministrativo-contabili legati ai trasferimenti all'INAIL delle risorse finanziarie in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali e all'INPS delle risorse attinenti alle prestazioni economiche in favore dei lavoratori colpiti da tubercolosi*: analisi delle norme di autorizzazione della spesa, monitoraggio dell'andamento degli oneri richiesti dall'INAIL e procedimentalizzazione delle attività relative ai trasferimenti delle risorse; verifica della rendicontazione degli oneri sostenuti dall'INAIL, elaborazione del cronoprogramma e predisposizione del piano finanziario dei pagamenti.
- *Gestione fondi*: adempimenti amministrativo-contabili per la gestione dei Fondi di competenza: Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative, Fondo per le vittime dell'amianto, Fondo per le attività promozionali destinate alle piccole e medie imprese, Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, Fondo per la gestione della cybersicurezza; Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro; Fondo per incentivare i programmi di screening e di prevenzione di malattie cardiovascolari e oncologiche organizzati dai datori di lavoro.
- *Verifiche amministrativo-contabili presso INAIL*: attività istruttoria, esame e monitoraggio delle verifiche amministrativo-contabili effettuate presso le sedi dell'INAIL.

- *Indirizzo, vigilanza e monitoraggio sull'Ispettorato nazionale del lavoro (INL):* supporto tecnico per la predisposizione di atti di indirizzo, convenzioni e direttive e per l'attività di vigilanza nei confronti di INL; monitoraggio degli obiettivi di performance e della corretta gestione delle risorse dell'INL, anche avvalendosi dei dati e delle elaborazioni realizzate a cura della Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione; attività istruttoria, in collaborazione con le competenti direzioni generali del Ministero, per l'espressione del parere di cui all'art. 2, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149.

Articolo 3
(Incarichi aggiuntivi)

1. deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
2. A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'articolo 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

Articolo 4
(Trattamento economico)

Il trattamento economico, da corrispondersi , in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
La spesa grava sul capitolo 4860 *"Competenze fisse ed accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive"* - Piano gestionale 1 *"Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore"* - Missione 26 *"Politiche per il lavoro"* - Programma 26.13 . *"Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e della legislazione sociale in materia di lavoro"*, U.d.v. *1.8*, – Azione: *spese di personale per il programma* - dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario in corso, nonché per gli esercizi finanziari successivi.

Articolo 5
(Revoca dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
2. Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

Il Direttore generale
Gennaro Gaddi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".
**L'originale del documento è custodito agli atti d'Ufficio*